
Elezioni europee: Metsola (Parlamento Ue), “cittadini consapevoli che la posta in gioco è alta”. Appuntamento “cruciale perché deciderà quale direzione prenderemo”

Le elezioni europee che si terranno ad inizio giugno “saranno cruciali perché decideranno quale direzione prenderemo. Avrai voce in capitolo nel plasmare il futuro europeo. Vota, non lasciare che nessun altro decida per te. Se la democrazia vince, vincono tutti gli europei e, affinché ciò accada, conto su tutti voi. Usa il tuo voto”. È l'appello rivolto da Roberta Metsola, presidente del Parlamento europeo, in un videomessaggio trasmesso durante la presentazione ai media dei principali risultati dell'ultimo sondaggio Eurobarometro prima delle elezioni europee del giugno 2024. L'appuntamento elettorale, ha osservato, è “uno dei più grandi esercizi democratici del mondo”; le elezioni del Parlamento europeo “si tengono in un momento critico mentre i cittadini stanno affrontando le implicazioni socioeconomiche di una situazione geopolitica complessa”. Commentando i dati diffusi, Metsola ha rilevato che “i cittadini europei sono consapevoli che la posta in gioco è alta” e che “votare è ancora più importante considerando il contesto”. E se da un lato viene chiesto ai candidati di “focalizzare la propria campagna elettorale sulla lotta contro la povertà e l'esclusione sociale, sul rafforzamento dei sistemi sanitari pubblici, sul sostegno all'economia, sulla creazione di nuovi posti di lavoro e sul rafforzamento della difesa e della sicurezza dell'Ue”, dall'altro i cittadini europei “ritengono che la pace e la democrazia siano i valori guida dell'Ue che il Parlamento dovrebbe continuare a difendere nei prossimi cinque anni”. “Lo faremo”, ha assicurato la presidente del Parlamento europeo. “Gli ultimi anni sono stati impegnativi”, ha riconosciuto Metsola, rivendicando che “abbiamo ottenuto risultati e sono lieta di vedere che i cittadini europei lo capiscono, che la maggioranza degli europei vuole che il Parlamento abbia un ruolo più importante. E che concorda sul fatto che il proprio Paese trae vantaggio dall'adesione all'Ue e, soprattutto, che è intenzionata ad andare a votare”.

Alberto Baviera